



COMUNICATO

VIOLENZE AL CARCERE DI CATANIA PIAZZA LANZA LA UIL: "A CATANIA SIAMO AD UN PUNTO DI NON RITORNO SERVONO MISURE STRAORDINARIE"

"lo avevamo già segnalato da tempo - **dichiara Giocchino Veneziano Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia** - che la situazione del carcere di Catania Piazza Lanza, era difficile, ma questo gravissimo atto da parte dei detenuti ne conferma l'autenticità, considerato che hanno impedito alla Polizia Penitenziaria di effettuare una perquisizione alla ricerca di telefonini e altri oggetti non consentiti"

"riteniamo - **chiosa il sindacalista regionale della Uil Veneziano** - che oggi il sistema sicurezza all'interno delle carceri in generale è scandalosamente compromesso, dove la peggio la subiscono sempre i Poliziotti Penitenziari, ingabbiati da norme e rappresentazioni a volte fantasiose che non rispecchiano la verità, e la gravissima carenza di personale non consente di fronteggiare queste azioni che in un carcere possono sfociare in vere rivolte, con le ovvie ricadute per l'ordine pubblico"

"esprimiamo forte solidarietà e vicinanza agli oltre 10 colleghi feriti (tra cui un paio in modo grave) alla testa con bastoni di legno divelti dai tavolini in dotazione nelle celle, - **conclude il leader della Uil di settore in Sicilia** - e siamo certi che il Dipartimento stavolta predisporrà idonee azioni per evitare che eventuali ed inopportuni inerzie possano dar luogo alla convinzione che presso il carcere catanese ed in tutti gli istituti la Polizia Penitenziaria non possa più esercitare il proprio mandato istituzionale"